



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

## COPIA

## CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N° 13

Deliberazione N° 72 del 22/12/2018

Oggetto:

**TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 10,15 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 14/12/2018 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione ordinaria ed in prima convocazione il Consiglio Comunale del quale, all'appello nominale, risultano presenti:

**Sindaco: DE ANGELIS GABRIELE Si**

### Consiglieri:

<b>ARATARI</b>	<b>DONATO</b>	<b>Si</b>	<b>FRANCESCONI</b>	<b>LUIGIA</b>	<b>Si</b>
<b>BABBO</b>	<b>MARIO</b>	<b>--</b>	<b>GALLESE</b>	<b>GIANFRANCO</b>	<b>--</b>
<b>BOCCIA</b>	<b>FERDINANDO FIORE</b>	<b>Si</b>	<b>GENTILE</b>	<b>MAURIZIO</b>	<b>Si</b>
<b>CARPINETA</b>	<b>CRISTIAN</b>	<b>--</b>	<b>LAMORGESE</b>	<b>ALBERTO</b>	<b>--</b>
<b>CIPOLLONE</b>	<b>ANNALISA</b>	<b>--</b>	<b>LUCCITTI</b>	<b>GIOVANNI</b>	<b>--</b>
<b>CIPOLLONE</b>	<b>GIANCARLO</b>	<b>Si</b>	<b>NATALE</b>	<b>MARCO</b>	<b>Si</b>
<b>COSIMATI</b>	<b>IRIDE</b>	<b>Si</b>	<b>PIERLEONI</b>	<b>ALESSANDRO</b>	<b>Si</b>
<b>DI BERARDINO</b>	<b>DOMENICO</b>	<b>--</b>	<b>RIDOLFI</b>	<b>VINCENZO</b>	<b>Si</b>
<b>DI PANGRAZIO</b>	<b>GIOVANNI</b>	<b>--</b>	<b>ROSA</b>	<b>LEONARDO</b>	<b>Si</b>
<b>DI STEFANO</b>	<b>SONIA</b>	<b>Si</b>	<b>STATI</b>	<b>ARIANNA</b>	<b>Si</b>
<b>DOMINICI</b>	<b>MARIA ANTONIETTA</b>	<b>Si</b>	<b>TUDICO</b>	<b>GABRIELE</b>	<b>Si</b>
<b>ELIGI</b>	<b>FRANCESCO</b>	<b>--</b>	<b>VERDECCHIA</b>	<b>ROBERTO</b>	<b>--</b>

La Presidente del Consiglio - Dott.ssa Cosimati Iride - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di 15 su venticinque componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Segretario Generale Dott.ssa De Alfieri Manuela.

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali Sigg:

<b>CIPOLLONI</b>	<b>LINO</b>	<b>Si</b>	<b>CASCIERE</b>	<b>LEONARDO</b>	<b>Si</b>
<b>SILVAGNI</b>	<b>RENATA</b>	<b>Si</b>	<b>PRESUTTI</b>	<b>CRESCENZO</b>	<b>Si</b>
<b>DI STEFANO</b>	<b>PIERLUIGI</b>	<b>Si</b>	<b>MARIANELLA</b>	<b>FABIANA</b>	<b>Si</b>
<b>COLUCCI</b>	<b>CHIARA</b>	<b>Si</b>			



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

La Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 9 ex 8 dell'o.d.g. e propone l'approvazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta della G. C. n. 268 del 30.11.2018,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Udita la proposta della Presidente;
- Vista la proposta di deliberazione motivata e formulata come nell'allegato "A";
- Visti i pareri favorevoli relativi a detta proposta, di cui all'allegato "B";
- Visto il parere della competente Commissione Consiliare in data 18.12.2018;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1) La premessa dell'allegato "A" forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di approvare il **Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2019**, dell'importo complessivo di **€ 6.268.236,03**, come risultante dal Prospetto Economico - Finanziario (PEF) accluso in **ALL. "A1"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente alla connessa "*Relazione tecnico - illustrativa sulla determinazione delle tariffe TARI ai sensi dell'art. 1, commi 651 e 652, L. 27/12/2013, n. 147*", redatta dal Sett. VI – Serv. Ambiente e del pari allegata (**ALL. "A2"**);

3) Di dare atto che il costo complessivo del Piano finanziario, al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC) è pari a **€ 5.920.875,05** rispetto al "*costo standard*" di € 8.362.908,35, calcolato a livello nazionale con le apposite linee guida pubblicate dal MEF in data 08/02/2018;

4) Di quantificare in **€ 6.268.236,03** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) Di approvare ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della L. n. 147/2013 e dell'articolo 6 del cap. 3 (disciplina della componente TARI) del vigente *Regolamento per l'applicazione dell'imposta*



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

*comunale sulla IUC* appr. con Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30/07/2014, le **tariffe della TARI per l'anno 2019** relative alle utenze domestiche e non domestiche, come risultanti dall'allegato prospetto in **ALL. "A3"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) Di confermare per l'anno 2019, nella misura del 20% della parte variabile, la riduzione obbligatoria della tassa rifiuti, di cui all'art. 37 della L. 221/2015, per le utenze domestiche e per le attività agricole e florovivaistiche che effettuano il "compostaggio aerobico" individuale, così come già stabilita con Delib. C.C. n. 89/2017;

7) Di dare atto della disposta eliminazione per il triennio 2018 - 2020, in forza della Delib. C.C. 89/17 cit., della parte variabile della TARI ai conduttori di immobili appartenenti alla categoria catastale D, destinati a nuovi insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento - e della contestuale precisazione che, ai fini della detta agevolazione, i fabbricati di cat. D destinati a nuovi insediamenti produttivi risultino inutilizzati da almeno un anno e l'attività di impresa sia certificata con apposita denuncia di inizio attività presso gli enti competenti (Comune e/o C.C.I.A.A.);

8) Di confermare per l'anno 2019, in relazione alle utenze domestiche, la riduzione del 60% della parte variabile per i nuclei familiari con reddito ISEE inferiore ad € 5.000,00 già disposta con la Delib. C.C. 89/17 cit.;

9) Di dare atto che la deliberazione verrà pubblicata nell'albo informatico del Comune e trasmessa al Ministero dell'Economia e Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. n. 360/1998;

Inoltre il Consiglio, stante l'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

---

**(\*) Il resoconto integrale della seduta consiliare –verbale n. 13 del 22.12.2018- è conservato presso l'ufficio di Segreteria Generale a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 73 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni.**



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ALLEGATO "A"  
ALLA DELIBERA DI C.C.  
Nr. 72 del 22.12.2018

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE ATTO DELLA GIUNTA N° 268 del 30.11.2018

### LA GIUNTA

#### Premesso che:

- con i commi dal 639 al 731 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Legge di Stabilità 2014*), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal *possesso di immobili* e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di *servizi comunali*;

-La IUC è composta da tre distinti prelievi:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa sui rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamati** in particolare i commi da 641 a 668 dell'art. 1 L. 147/2013 cit., come modificati dal Decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

#### Considerato che:

- con l'art. 54 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in tema di *riordino della disciplina dei tributi locali*, viene stabilito che i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

- conformemente, l'art. 1, comma 683, della Legge di bilancio n. 147/2013 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente la data di inizio di esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), nel disporre del pari che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*", sancisce altresì che



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

*“in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

- l'articolo 174 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**Richiamato**, inoltre, l'articolo 13, comma 15, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ai sensi del quale *“... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;*

**Vista** la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30/07/2014 con cui viene approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla IUC;

**Dato atto** che:

- a norma del menzionato regolamento comunale (cap. 3 disciplina della componente TARI, art. 6) il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI:

- in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- tenendo conto, nella loro commisurazione, dei criteri individuati dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*);
- assicurando in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi alla gestione dei rifiuti;
- avvalendosi, nella determinazione dei suddetti costi, anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- aggiungendo alle tariffe il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo (a data odierna il 5%);

- il versamento della TARI, di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'art. 1 L. 147/13 cit., è effettuato di regola a mezzo modulo di pagamento “F24” ovvero tramite le altre



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

**Esaminato** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2019, redatto tenendo conto dei costi di gestione della ditta appaltatrice del servizio al netto dei proventi da riciclo nonché degli ulteriori costi sostenuti direttamente dal Comune, il cui **Prospetto Economico - Finanziario (PEF)** si allega al presente provvedimento (**ALL. "A1"**) per costituirne parte integrante e sostanziale, e dal quale emergono costi complessivi di **€ 6.268.236,03** così ripartiti:

**COSTI FISSI** € 3.543.240,51;

**COSTI VARIABILI** € 2.724.995,52;

**Esaminata** altresì la "**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA sulla DETERMINAZIONE delle TARIFFE TARI ai sensi dell'art. 1, commi 651 e 652, L. 27/12/2013, n. 147**", redatta dal Sett. VI – Serv. Ambiente ed allegata al presente provvedimento (**ALL. "A2"**) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Viste** le "**Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013**" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Verificato**, dall'Allegato 1 delle menzionate linee guida interpretative del MEF ("**Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti**") della "**Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni**" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM 29/12/2016, pubbl. G. U. n. 44 del 22/02/2017) che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64 (c.d. "**intercetta**");

**Rilevato** che, utilizzando l'allegato 2 "**modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard**" proposto dalle medesime linee guida interpretative MEF, il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 434,22 per un costo *standard* complessivo pari a € 8.362.908,35;

**Evidenziato** che il costo complessivo del Piano finanziario (al netto dei Costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso - CARC), pari a € 5.920.875,05, è risultato inferiore al costo *standard* complessivo di cui sopra;

**Visto** l'articolo 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale, nel prevedere che "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", al contempo dispone che "... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...";



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Preso atto** quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 22/12/2017 con la quale sono stati approvati il Piano Finanziario e le tariffe della TARI per l'esercizio 2018, stabilendo fra l'altro:

- di confermare nella misura del 20% della parte variabile la riduzione obbligatoria della tassa rifiuti, di cui all'art. 37 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*), per le utenze domestiche e per le attività agricole e florovivaistiche che effettuano il "compostaggio aerobico" individuale;

- al fine di creare maggiore occupazione, attrarre sul territorio comunale nuovi imprenditori ed incentivare la ripresa economica mediante l'insediamento di nuove attività produttive, di eliminare per un triennio la parte variabile della TARI ai conduttori di immobili appartenenti alla categoria catastale D, destinati a nuovi insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento -, con la precisazione che ai fini della detta agevolazione i fabbricati di cat. D destinati a nuovi insediamenti produttivi risultino inutilizzati da almeno un anno e l'attività di impresa sia certificata con apposita denuncia di inizio attività presso gli enti competenti (Comune e/o C.C.I.A.A.);

- di introdurre per le utenze domestiche una riduzione del 60% della parte variabile per i nuclei familiari con reddito ISEE inferiore ad € 5.000,00;

**Esaminate** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, i cui prospetti allegano al presente provvedimento (**ALL. "A3"**) per costituirne parte integrante e sostanziale, elaborate tenendo conto dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99 e rivolte alla copertura integrale del costo del servizio;

**Ritenuto** di confermare anche per l'anno 2019 le agevolazioni e riduzioni sopra espressamente riportate, di cui alla richiamata Delib. C.C. n. 89/2017;

**Visto** l'art. 15, comma 6, - componente TARI - del vigente regolamento comunale IUC, a norma del quale: "*In sede di applicazione della tariffa possono essere previste ulteriori riduzioni ed esenzioni, la cui copertura avviene, a differenza delle precedenti, attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, assicurando la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*";

**Dato atto** infine che:

- allo scopo di perseguire una maggiore equità nella ripartizione fra i contribuenti degli oneri destinati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, per l'anno 2019 è previsto l'ulteriore rafforzamento dell'attività inerente alla riscossione ordinaria della tariffa giornaliera ai sensi dell'art. 13 del cap. 3 (disciplina componente TARI) del vigente regolamento comunale sulla IUC e della corrispondente norma del nuovo regolamento TARI in corso di adozione, con particolare riferimento agli esercenti le attività commerciali nell'ambito del mercato settimanale e di fiere e mercati periodici o occasionali;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- in ragione dell'espletamento di detta attività, si prevede un maggior gettito in entrata quantificabile presuntivamente in € 20.000,00;

Visti gli articoli 42, 48 e 169 del D. lgs. 267/2000

## **PROPONE DI DELIBERARE**

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di approvare il **Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2019**, dell'importo complessivo di **€ 6.268.236,03**, come risultante dal Prospetto Economico - Finanziario (PEF) accluso in **ALL. "A1"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente alla connessa "*Relazione tecnico - illustrativa sulla determinazione delle tariffe TARI ai sensi dell'art. 1, commi 651 e 652, L. 27/12/2013, n. 147*", redatta dal Sett. VI – Serv. Ambiente e del pari allegata (**ALL. "A2"**);

3) Di dare atto che il costo complessivo del Piano finanziario, al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC) è pari a **€ 5.920.875,05** rispetto al "*costo standard*" di € 8.362.908,35, calcolato a livello nazionale con le apposite linee guida pubblicate dal MEF in data 08/02/2018;

4) Di quantificare in **€ 6.268.236,03** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) Di approvare ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della L. n. 147/2013 e dell'articolo 6 del cap. 3 (disciplina della componente TARI) del vigente *Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla IUC* appr. con Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30/07/2014, le **tariffe della TARI per l'anno 2019** relative alle utenze domestiche e non domestiche, come risultanti dall'allegato prospetto in **ALL. "A3"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) Di confermare per l'anno 2019, nella misura del 20% della parte variabile, la riduzione obbligatoria della tassa rifiuti, di cui all'art. 37 della L. 221/2015, per le utenze domestiche e per le attività agricole e florovivaistiche che effettuano il "compostaggio aerobico" individuale, così come già stabilita con Delib. C.C. n. 89/2017;

7) Di dare atto della disposta eliminazione per il triennio 2018 - 2020, in forza della Delib. C.C. 89/17 cit., della parte variabile della TARI ai conduttori di immobili appartenenti alla categoria catastale D, destinati a nuovi insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento - e della contestuale precisazione che, ai fini della detta agevolazione, i fabbricati di cat. D destinati a nuovi insediamenti produttivi risultino inutilizzati da almeno un anno e l'attività





# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

di impresa sia certificata con apposita denuncia di inizio attività presso gli enti competenti (Comune e/o C.C.I.A.A.);

8) Di confermare per l'anno 2019, in relazione alle utenze domestiche, la riduzione del 60% della parte variabile per i nuclei familiari con reddito ISEE inferiore ad € 5.000,00 già disposta con la Delib. C.C. 89/17 cit.;

9) Di dare atto che la deliberazione verrà pubblicata nell'albo informatico del Comune e trasmessa al Ministero dell'Economia e Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. n. 360/1998;

10) Di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, stante la necessità di completare tempestivamente il procedimento di cui al precedente punto 9), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000.

Comune di AVEZZANO (AQ)		(ALL. A1 a delib. n. immiss. 96695)																
UTENZE DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA							CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE							TARIFFA A	TOTALE GETTITO	
Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni		Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA		Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV
n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Ka		Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>		Kb		Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro	
					sud	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S <sub>(n)</sub> * Ka <sub>(n)</sub>	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Quv	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV			
Famiglie di 1 componente	6.338	668.783	33,1%	106	0,81	541.714	1,03	560.006	0,837350	ad-hoc	1,00	6338	53,29	337.735	53,29	141,64	897.741	
Famiglie di 2 componenti	4.574	546.733	23,9%	120	0,94	513.929	1,03	531.282	0,971740	ad-hoc	1,40	6403,6	53,29	341.231	74,60	190,75	872.513	
Famiglie di 3 componenti	3.834	467.550	20,0%	122	1,02	476.901	1,03	493.004	1,054441	ad-hoc	1,80	6901,2	53,29	367.747	95,92	224,50	860.751	
Famiglie di 4 componenti	3.421	428.882	17,9%	125	1,09	467.481	1,03	483.266	1,126805	ad-hoc	2,20	7526,2	53,29	401.051	117,23	258,50	884.317	
Famiglie di 5 componenti	723	96.395	3,8%	133	1,10	106.035	1,03	109.615	1,137142	ad-hoc	2,90	2096,7	53,29	111.728	154,53	306,14	221.342	
Famiglie di 6 o più componenti	262	36.039	1,4%	138	1,06	38.201	1,03	39.491	1,095792	ad-hoc	3,40	890,8	53,29	47.468	181,18	331,91	86.960	
<b>TOTALE (escluso pertinenze)</b>	<b>19.152</b>	<b>2.244.382</b>	<b>100%</b>	<b>117</b>		<b>2.144.261</b>		<b>2.216.663,91</b>				<b>30.157</b>	<b>53,29</b>	<b>1.606.960,07</b>			<b>3.823.623,98</b>	
UTENZE NON DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA							CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE							TARIFFA A	TOTALE GETTITO	
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali		Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA		Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV
n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kc		Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>		Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro	
					sud	S.tot*Kc	Ctapp / Somm S <sub>(ap)</sub> * Kc <sub>(ap)</sub>	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	39	14.775	2,5%	379	AD-HOC	0,63	9.308	1,86	17.301	1,17	AD-HOC	5,50	81.263	0,17	13.663	0,92	2,10	30.964
2 Cinematografi e teatri	3	2.857	0,5%	952	AD-HOC	0,47	1.343	1,86	2.496	0,87	AD-HOC	4,12	11.771	0,17	1.979	0,69	1,57	4.475
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	445	156.054	26,2%	351	AD-HOC	0,44	68.664	1,86	127.622	0,82	AD-HOC	3,90	608.611	0,17	102.326	0,66	1,47	229.948
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33	7.165	1,2%	217	AD-HOC	0,74	5.302	1,86	9.855	1,38	AD-HOC	6,55	46.931	0,17	7.890	1,10	2,48	17.745
5 Stabilimenti balneari	0	0	0,0%	0	AD-HOC	0,59	-	1,86	-	1,10	AD-HOC	5,20	-	0,17	-	0,87	1,97	-
6 Esposizioni, autosaloni	13	8.478	1,4%	652	AD-HOC	0,57	4.832	1,86	8.982	1,06	AD-HOC	5,04	42.729	0,17	7.184	0,85	1,91	16.166
7 Alberghi con ristorante	4	3.691	0,6%	923	AD-HOC	1,41	5.204	1,86	9.673	2,62	AD-HOC	12,45	45.953	0,17	7.726	2,09	4,71	17.399
8 Alberghi senza ristorante	4	1.689	0,3%	422	AD-HOC	1,08	1.824	1,86	3.390	2,01	AD-HOC	9,50	16.046	0,17	2.698	1,60	3,60	6.088
9 Case di cura e riposo	2	6.535	1,1%	3.268	AD-HOC	1,09	7.123	1,86	13.239	2,03	AD-HOC	9,62	62.867	0,17	10.570	1,62	3,64	23.809
10 Ospedali	2	45.645	7,7%	22.823	AD-HOC	1,43	65.272	1,86	121.319	2,66	AD-HOC	12,60	575.127	0,17	96.696	2,12	4,78	218.015
11 Uffici, agenzie, studi professionali	833	122.000	20,5%	146	AD-HOC	1,17	142.740	1,86	265.305	2,17	AD-HOC	10,30	1.256.600	0,17	211.273	1,73	3,91	476.577
12 Banche ed istituti di credito	13	8.197	1,4%	631	AD-HOC	0,79	6.476	1,86	12.036	1,47	AD-HOC	6,93	56.805	0,17	9.551	1,17	2,63	21.587
13 libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	444	69.144	11,6%	156	AD-HOC	1,13	78.133	1,86	145.222	2,10	AD-HOC	9,90	684.526	0,17	115.090	1,66	3,76	260.311
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	53	2.884	0,5%	54	AD-HOC	1,50	4.326	1,86	8.041	2,79	AD-HOC	13,22	38.126	0,17	6.410	2,22	5,01	14.451
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11	1.033	0,2%	94	AD-HOC	0,91	940	1,86	1.747	1,69	AD-HOC	8,00	8.264	0,17	1.389	1,35	3,04	3.137
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,0%	0	AD-HOC	1,67	-	1,86	-	3,10	AD-HOC	14,69	-	0,17	-	2,47	5,57	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	173	10.885	1,8%	63	AD-HOC	1,50	16.328	1,86	30.347	2,79	AD-HOC	13,21	143.791	0,17	24.176	2,22	5,01	54.523
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	78	8.150	1,4%	104	AD-HOC	1,04	8.476	1,86	15.754	1,93	AD-HOC	9,11	74.247	0,17	12.483	1,53	3,46	28.237
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	51	7.572	1,3%	148	AD-HOC	1,38	10.449	1,86	19.422	2,56	AD-HOC	12,10	91.621	0,17	15.404	2,03	4,60	34.826
20 Attività industriali con capannoni di produzione	29	21.127	3,5%	729	AD-HOC	0,94	19.859	1,86	36.912	1,75	AD-HOC	8,25	174.298	0,17	29.305	1,39	3,13	66.217
21 Attività artigianali di produzione beni durevoli	102	15.746	2,6%	154	AD-HOC	0,92	14.486	1,86	26.925	1,71	AD-HOC	8,11	127.700	0,17	21.470	1,36	3,07	48.395
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	94	16.342	2,7%	174	AD-HOC	6,84	111.779	1,86	207.759	12,71	AD-HOC	29,93	489.116	0,17	82.235	5,03	17,75	289.995
23 Mense, birrerie, amburgherie	4	1.044	0,2%	261	AD-HOC	2,55	2.662	1,86	4.948	4,74	AD-HOC	22,40	23.386	0,17	3.932	3,77	8,51	8.880
24 Bar, caffè, pasticceria	145	12.890	2,2%	89	AD-HOC	3,50	45.115	1,86	83.853	6,51	AD-HOC	22,50	290.025	0,17	48.762	3,78	10,29	132.615
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	73	31.383	5,3%	430	AD-HOC	2,44	76.575	1,86	142.326	4,54	AD-HOC	21,50	674.735	0,17	113.443	3,61	8,15	255.769
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	36	4.004	0,7%	111	AD-HOC	2,01	8.028	1,86	14.921	3,73	AD-HOC	17,66	70.711	0,17	11.889	2,97	6,70	26.810
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	57	3.795	0,6%	67	AD-HOC	4,42	16.774	1,86	31.177	8,22	AD-HOC	38,93	147.739	0,17	24.839	6,55	14,76	56.016
28 Ipermercati di generi misti	3	8.834	1,5%	2.945	AD-HOC	2,73	24.117	1,86	44.825	5,07	AD-HOC	23,98	211.839	0,17	35.617	4,03	9,11	80.442
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0,0%	0	AD-HOC	3,35	-	1,86	-	6,23	AD-HOC	29,50	-	0,17	-	4,96	11,19	-
30 Discoteche, night club	13	3.328	0,6%	256	AD-HOC	1,91	6.356	1,86	11.815	3,55	AD-HOC	16,80	55.910	0,17	9.400	2,82	6,37	21.215
31 Ulteriore categoria			0,0%	0	AD-HOC	0,00	-	1,86	-	-	AD-HOC	0,00	-	0,17	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.757</b>	<b>595.247</b>	<b>100%</b>	<b>216</b>		<b>51,15</b>	<b>762.492</b>		<b>1.417.211,35</b>		<b>411,50</b>	<b>6.110.734</b>		<b>1.027.400,70</b>			<b>2.444.612,05</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.909</b>	<b>2.839.629</b>		<b>333</b>					<b>3.633.875,27</b>					<b>2.634.360,76</b>			<b>6.268.236,03</b>	



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Allegato A2) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. immissione 96695**

## **COMUNE DI AVEZZANO**

**PROVINCIA DELL'AQUILA**

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019**

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA sulla DETERMINAZIONE delle TARIFFE  
TARI ai sensi dell'art. 1, commi 651 e 652, L. 27/12/2013, n. 147**

### **1. Premessa**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tributo comunale sui rifiuti” per l’anno 2019, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i quali, tra l’altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

- con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52, D. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall’autorità competente;

- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;

- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## **2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Avezzano si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### *Obiettivo d'igiene urbana*

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune tramite la Ditta Tekneko appaltatrice del servizio di igiene urbana, con frequenza giornaliera o trisettimanale a seconda delle zone, con l'impiego di N° 5 spazzatrici Euro 6.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### *Obiettivo di riduzione della produzione di RSU*

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU fino ad oggi ottenuto (66,82% di raccolta differenziata) è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata. In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di limitare la produzione di rifiuti ingombranti.

### *Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati*

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Il servizio di raccolta – trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito da Tekneko S.R.L.

### *Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- sacco viola settimanale;
- raccolta vetro a domicilio presso le attività commerciali;
- raccolta settimanale di carta/cartone;
- raccolta elettrodomestici a chiamata;
- piazzola ecologica;
- raccolta stracci e vestiti.

#### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

### *Obiettivo economico*

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

-copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

### *Obiettivo sociale*

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

Per ridurre la pressione sulle famiglie meno abbienti è prevista, per le utenze domestiche, una riduzione del 60% della parte variabile per i nuclei familiari con reddito ISEE inferiore ad € 5.000,00.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

### **3. Relazione al piano finanziario**

La citata Legge n. 147/2013 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa.

Quest'ultima, non essendo attualmente commisurabile in modo "puntuale", ossia basato anche sui rifiuti effettivamente prodotti dal singolo contribuente, è determinata mediante un meccanismo "presuntivo" (in altri termini: l'Ente presume che, per determinate categorie di superfici e di utenti, cittadini o imprese, ovvero corrispondenti tipologie di rifiuti, urbani, speciali, o speciali assimilati agli urbani, vengano prodotte talune quantità di rifiuto per unità di superficie). A tal fine, ai sensi dei commi 651 e 652 dell'art. 1 L. 147/2013, il Comune di Avezzano prende anzitutto a riferimento i criteri di cui al metodo generale *standard* fissato dalla normativa, con il D.P.R. n. 158 del 1999, riportato nell'allegato 1 allo stesso e denominato "metodo normalizzato" (*ex c. 651, art. 1, L. cit.*); a partire da tali criteri, predispone un metodo alternativo (*ex c. 652, art. 1, L. cit.*), attraverso il quale viene commisurata la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni sono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2019/2021;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Avezzano conta al 31 dicembre 2017 n. 42.576 abitanti (*rectius*: 29 dicembre, ultimo giorno feriale dell'anno. Fonte: Servizio Anagrafe).



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	settimanale	porta a porta
Vetro	settimanale	porta a porta
Legno		presso CDR o a chiamata
Verde e rifiuti biodegradabili		presso CDR o a chiamata
Farmaci	settimanale	stradale
Carta e cartone	settimanale	porta a porta
Batterie	Settimanale	stradale
Imballaggi	giornaliera	stradale
Rifiuti organici	trisettimanale	porta a porta

La tabella seguente riporta la quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio-novembre 2018.

RACCOLTA INDIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
Rifiuti urbani non differenziati	<b>Kg. 4.550.460,00</b>
Residui della pulizia stradale	<b>Kg. 286.210,00</b>

RACCOLTA DIFFERENZIATA	QUANTITA RACCOLTA
Imballaggi in cartone	<b>Kg. 782.018,00</b>
Imballaggi in plastica	<b>Kg. 957.280,00</b>
Imballaggi in vetro	<b>Kg. 1.510.730,00</b>
Carta e cartone	<b>Kg. 1.391.455,00</b>
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<b>Kg. 5.152.340,00</b>
Tubi fluorescenti contenenti mercurio	<b>Kg. 1.005,00</b>

RACCOLTA RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE	QUANTITA' RACCOLTA
App. fuori uso contenenti clorofluorocar.	<b>Kg. 36.540,00</b>
App. elettriche ed elettroniche fuori uso	<b>Kg. 64.830,00</b>

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2019-2021**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Avezzano ha fissato il raggiungimento del 73,41% al 10/10/2022 anche attraverso nuove isole ecologiche.



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

## 5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- CG => Costi operativi di gestione
- CC => Costi comuni
- CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### 5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono essere divisi in:

#### a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:

$$CG ID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>€ 356.902,37</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>€ 787.691,54</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>€ 160.386,79</b>

#### b) Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CG D = CRD + CTR$$

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>€ 2.211.753,15</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	

### 5.2 COSTI COMUNI (CC)

Sono i costi relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

<b>CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</b>	<b>€ 347.360,98</b>
<b>CGG- COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	<b>€ 1.634.153,85</b>
<b>CCD- COSTI COMUNI DIVERSI</b>	<b>€ 135.068,60</b>

Il metodo normalizzato, di cui si è tenuto conto nel metodo alternativo adottato dal Comune, richiederebbe infine di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)<sup>1</sup>.

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

CK = costi d'uso capitale

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2014; gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)

Acc(n) = accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

R(n) = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito<sup>2</sup>.

<b>CK - COSTI D'USO CAPITALE</b>	<b>€ 478.578,75</b>
----------------------------------	---------------------

### 5.3 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

<sup>1</sup> Calcolata secondo la formula:  $R_n = r_n (K_{n-1} + I_n + F_n)$ .

<sup>2</sup> Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione dei seguenti elementi:

- **Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.





# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

## 6. Determinazione del costo del servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento all'anno 2019 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo illustrato nella presente relazione.

<b>TABELLA COSTI IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>			
<b>Comune di AVEZZANO (AQ)</b>			<b>ANNO 2019</b>
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 787.691,54		<b>787.691,54 €</b>
CARC – Costi amministrativi	€ 347.360,98		<b>347.360,98 €</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 1.634.153,85		<b>1.634.153,85 €</b>
CCD – Costi comuni diversi	€ 135.068,60		<b>135.068,60 €</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	€ 160.386,79		<b>160.386,79 €</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 478.578,75		<b>478.578,75 €</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 356.902,37	<b>356.902,37 €</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ -	<b>€ -</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 2.211.753,15	<b>2.211.753,15 €</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ -	<b>0,00 €</b>
		€ -	
<b>SOMMANO (Iva Inclusa)</b>	<b>€ 3.543.240,51</b>	<b>€ 2.568.655,52</b>	<b>€ 6.111.896,03</b>
	57,97%	42,03%	<b>100%</b>

% COPERTURA 2019

**100%**

RIDUZIONI da distribuire sulla collettività (rilevano come costi da coprire con l'entrata)

**€ 156.340,00**

COSTI IVA INCLUSA, SOMMATI ALLE RIDUZIONI DA COPRIRE



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Nel procedimento di calcolo delle tariffe TARI Sono state utilizzate le formule indicate nell'ambito del "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158, partendo dai dati di costo così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- **costi:** la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali. Vale a dire, che, in assenza di dati certi disponibili - poiché è in fase conclusiva lo studio al riguardo da parte del Gestore del servizio -, il riparto tra utenze domestiche 62,00% e utenze non domestiche 38,00%, è stato effettuato tenendo conto: del rapporto tra le superfici occupate dalle categorie (con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della L. 147/2013); della raccolta differenziata che viene effettuata dalle famiglie; della produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche, anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.
- **Coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata tenendo in considerazione i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					sud						
Famiglie di 1 componente	6.338	668.783	33,1%	106	0,81	1,00	€ 0,84	88,36	€ 53,29	53,29	141,64
Famiglie di 2 componenti	4.574	546.733	23,9%	120	0,94	1,40	€ 0,97	116,15	€ 74,60	37,30	190,75
Famiglie di 3 componenti	3.834	467.550	20,0%	122	1,02	1,80	€ 1,05	128,59	€ 95,92	31,97	224,50
Famiglie di 4 componenti	3.421	428.882	17,9%	125	1,09	2,20	€ 1,13	141,26	€ 117,23	29,31	258,50
Famiglie di 5 componenti	723	96.395	3,8%	133	1,10	2,90	€ 1,14	151,61	€ 154,53	30,91	306,14
Famiglie di 6 o più componenti	262	36.039	1,4%	138	1,06	3,40	€ 1,10	150,73	€ 181,18	30,20	331,91
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>19.152</b>	<b>2.244.382</b>	<b>100%</b>	<b>117</b>		Media	<b>1,037212</b>		Media	<b>35,50</b>	



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero utenze x categ. n	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Kc sud	Kd sud	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE
					Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
							Quv*Kd	QF+QV	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	39	14.775,00	0,63	5,50	€ 1,17	€ 0,92	€	€	<b>2,10</b>
2 Cinematografi e teatri	3	2.857,00	0,47	4,12	€ 0,87	€ 0,69	€	€	<b>1,57</b>
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	445	156.054,00	0,44	3,90	€ 0,82	€ 0,66	€	€	<b>1,47</b>
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33	7.165,00	0,74	6,55	€ 1,38	€ 1,10	€	€	<b>2,48</b>
5 Stabilimenti balneari	-	-	0,59	5,20	€ 1,10	€ 0,87	€	€	<b>1,97</b>
6 Esposizioni, autosaloni	13	8.478,00	0,57	5,04	€ 1,06	€ 0,85	€	€	<b>1,91</b>
7 Alberghi con ristorante	4	3.691,00	1,41	12,45	€ 2,62	€ 2,09	€	€	<b>4,71</b>
8 Alberghi senza ristorante	4	1.689,00	1,08	9,50	€ 2,01	€ 1,60	€	€	<b>3,60</b>
9 Case di cura e riposo	2	6.535,00	1,09	9,62	€ 2,03	€ 1,62	€	€	<b>3,64</b>
10 Ospedali	2	45.645,00	1,43	12,60	€ 2,66	€ 2,12	€	€	<b>4,78</b>
11 Uffici, agenzie, studi professionali	833	122.000,00	1,17	10,30	€ 2,17	€ 1,73	€	€	<b>3,91</b>
12 Banche ed istituti di credito	13	8.197,00	0,79	6,93	€ 1,47	€ 1,17	€	€	<b>2,63</b>
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	444	69.144,00	1,13	9,90	€ 2,10	€ 1,66	€	€	<b>3,76</b>
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	53	2.884,00	1,50	13,22	€ 2,79	€ 2,22	€	€	<b>5,01</b>
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11	1.033,00	0,91	8,00	€ 1,69	€ 1,35	€	€	<b>3,04</b>
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,67	14,69	€ 3,10	€ 2,47	€	€	<b>5,57</b>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	173	10.885,00	1,50	13,21	€ 2,79	€ 2,22	€	€	<b>5,01</b>
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	78	8.150,00	1,04	9,11	€ 1,93	€ 1,53	€	€	<b>3,46</b>
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	51	7.572,00	1,38	12,10	€ 2,56	€ 2,03	€	€	<b>4,60</b>
20 Attività industriali con capannoni di produzione	29	21.127,00	0,94	8,25	€ 1,75	€ 1,39	€	€	<b>3,13</b>
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	102	15.746,00	0,92	8,11	€ 1,71	€ 1,36	€	€	<b>3,07</b>
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	94	16.342,00	6,84	29,93	€ 12,71	€ 5,03	€	€	<b>17,75</b>
23 Mense, birrerie, amburgherie	4	1.044,00	2,55	22,40	€ 4,74	€ 3,77	€	€	<b>8,51</b>
24 Bar, caffè, pasticceria	145	12.890,00	3,50	22,50	€ 6,51	€ 3,78	€	€	<b>10,29</b>
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	73	31.383,00	2,44	21,50	€ 4,54	€ 3,61	€	€	<b>8,15</b>
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	36	4.004,00	2,01	17,66	€ 3,73	€ 2,97	€	€	<b>6,70</b>
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	57	3.795,00	4,42	38,93	€ 8,22	€ 6,55	€	€	<b>14,76</b>
28 Ipermercati di generi misti	3	8.834,00	2,73	23,98	€ 5,07	€ 4,03	€	€	<b>9,11</b>
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	3,35	29,50	€ 6,23	€ 4,96	€	€	<b>11,19</b>
30 Discoteche, night club	13	3.328,00	1,91	16,80	€ 3,55	€ 2,82	€	€	<b>6,37</b>
31 Ulteriore categoria	-	-	0,00	0,00	€ -	€ -	€	€	-
<b>Totale</b>	<b>2.757</b>	<b>595.247,00</b>							

Approvato e sottoscritto

Avezzano, 27 novembre 2018

Il Dirigente del Settore VI  
Ing. Stefano Di Fabio

L'assessore alle Politiche ambientali  
Avv. Crescenzo Presutti

TABE **TARIFFE TARI ANNO 2019 allegato A3 alla deliberazione di Consiglio comunale n. immiss. 96695**

codic	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Ka	Kb
1	Domestica	Occupante 1	€ 0,84	€ 53,29	0,81	1,00
2	Domestica	Occupanti 2	€ 0,97	€ 74,60	0,94	1,40
3	Domestica	Occupanti 3	€ 1,05	€ 95,92	1,02	1,80
4	Domestica	Occupanti 4	€ 1,13	€ 117,23	1,09	2,20
5	Domestica	Occupanti 5	€ 1,14	€ 154,53	1,10	2,90
6	Domestica	Occupanti 6 o piu'	€ 1,10	€ 181,18	1,06	3,40

	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Tariffa Total	Kc	Kd
1	Non Domestica	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,17	€ 0,92	€ 2,10	0,63	5,50
2	Non Domestica	Cinematografi e teatri	€ 0,87	€ 0,69	€ 1,57	0,47	4,12
3	Non Domestica	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,82	€ 0,66	€ 1,47	0,44	3,90
4	Non Domestica	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,38	€ 1,10	€ 2,48	0,74	6,55
5	Non Domestica	Stabilimenti balneari	€ 1,10	€ 0,87	€ 1,97	0,59	5,20
6	Non Domestica	Esposizioni, autosaloni	€ 1,06	€ 0,85	€ 1,91	0,57	5,04
7	Non Domestica	Alberghi con ristorante	€ 2,62	€ 2,09	€ 4,71	1,41	12,45
8	Non Domestica	Alberghi senza ristorante	€ 2,01	€ 1,60	€ 3,60	1,08	9,50
9	Non Domestica	Case di cura e riposo	€ 2,03	€ 1,62	€ 3,64	1,09	9,62
10	Non Domestica	Ospedali	€ 2,66	€ 2,12	€ 4,78	1,43	12,60
11	Non Domestica	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,17	€ 1,73	€ 3,91	1,17	10,30
12	Non Domestica	Banche ed istituti di credito	€ 1,47	€ 1,17	€ 2,63	0,79	6,93
13	Non Domestica	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,10	€ 1,66	€ 3,76	1,13	9,90
14	Non Domestica	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,79	€ 2,22	€ 5,01	1,50	13,22
15	Non Domestica	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquar	€ 1,69	€ 1,35	€ 3,04	0,91	8,00
16	Non Domestica	Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,10	€ 2,47	€ 5,57	1,67	14,69
17	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,79	€ 2,22	€ 5,01	1,50	13,21
18	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,93	€ 1,53	€ 3,46	1,04	9,11
19	Non Domestica	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,56	€ 2,03	€ 4,60	1,38	12,10
20	Non Domestica	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,75	€ 1,39	€ 3,13	0,94	8,25
21	Non Domestica	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,71	€ 1,36	€ 3,07	0,92	8,11
22	Non Domestica	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 12,71	€ 5,03	€ 17,75	6,84	29,93
23	Non Domestica	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,74	€ 3,77	€ 8,51	2,55	22,40
24	Non Domestica	Bar, caffè, pasticceria	€ 6,51	€ 3,78	€ 10,29	3,50	22,50
25	Non Domestica	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,54	€ 3,61	€ 8,15	2,44	21,50
26	Non Domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,73	€ 2,97	€ 6,70	2,01	17,66
27	Non Domestica	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 8,22	€ 6,55	€ 14,76	4,42	38,93
28	Non Domestica	Ipermercati di generi misti	€ 5,07	€ 4,03	€ 9,11	2,73	23,98
29	Non Domestica	Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,23	€ 4,96	€ 11,19	3,35	29,50
30	Non Domestica	Discoteche, night club	€ 3,55	€ 2,82	€ 6,37	1,91	16,80
31	Non Domestica	Ulteriore categoria	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato "B"**  
**alla delibera del Consiglio Comunale**  
**Nr. 72 del 22.12.2018**

## P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del **CONSIGLIO COMUNALE** avente per oggetto:

**TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2019**

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI**

F.to Dott. Massimiliano PANICO  
Firma in originale apposta sulla proposta

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE**

F.to Ing. Stefano Di Fabio  
Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, 27 novembre 2018

---

---

---

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi dell'Art 153 comma 5 D.Lgs 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

---

---

---

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA**

F.to Dott. Massimiliano PANICO  
Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, lì 30.11.2018



# **Città di Avezzano**

*(Provincia dell'Aquila)*

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa De Alfieri Manuela

**La Presidente del Consiglio**  
F.to Dott.ssa Cosimati Iride

---

## **Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Avezzano, lì 14-01-2019

**IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE**  
F.to Claudio De Tiberis

Copia della presente deliberazione è **stata affissa in data odierna all'albo pretorio**, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, lì 14-01-2019

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 14-01-2019 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 29-01-2019 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

### **SI CERTIFICA**

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il ..... prot. n. .... dal Sig. ....

Avezzano, lì \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE**  
F.to Claudio De Tiberis

---

## **DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**